

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3488 del 21/11/2025

Visitabile fino al 6 gennaio 2026

Inaugurata la mostra Trentino Unexpected al MUDEC Photo - Museo delle Culture

Il progetto espositivo, che ha visto una prima tappa al Mart di Rovereto, nasce dal volume fotografico Trentino Unexpected, a cura di Denis Curti. La tappa milanese ne offre una nuova lettura, portando il dialogo tra fotografia, territorio e interpretazione artistica, in un contesto urbano e multiculturale come quello del MUDEC. La mostra presenta più di ottanta fotografie realizzate da cinque autori di fama internazionale che, con il proprio stile e sensibilità hanno raccontato il Trentino nelle diverse sue sfaccettature, sempre con uno sguardo autoriale e mai documentario. Un progetto di Trentino Marketing in collaborazione con 24 ore Cultura.

Dal 22 novembre 2025 al 6 gennaio 2026, il MUDEC Photo – Museo delle Culture ospita la mostra **Trentino Unexpected**, a cura di **Denis Curti**, che presenta le opere di **cinque fotografi di fama internazionale** — **Simone Bramante, Gabriele Micalizzi, Roselena Ramistella, Massimo Sestini e Newsha Tavakolian** — invitati a raccontare il Trentino attraverso un linguaggio visivo contemporaneo.

Dopo il successo della prima tappa al Mart di Rovereto (12 luglio - 9 novembre 2025), l'esposizione, realizzata da **Trentino Marketing** in collaborazione con 24 Ore Cultura, rappresenta un percorso di valorizzazione culturale e territoriale che, a partire dall'omonimo volume edito da **Gribaudo** (*Trentino Unexpected*), si traduce in un progetto allestitivo di grande impatto visivo e concettuale.

L'esposizione, composta da **oltre 80 fotografie** di grande e grandissimo formato, propone una narrazione corale e polifonica del territorio trentino, realizzata da autori capaci di spaziare dal linguaggio artistico a quello del reportage, passando per il fotogiornalismo. Dai boschi ai castelli, dai ghiacciai ai vigneti, dai volti delle comunità locali alle tracce delle attività produttive, la mostra compone un mosaico di identità e paesaggi che restituisce la complessità e l'autenticità di una terra ricca di storia, tradizione e innovazione.

Nel suo intervento **l'amministratore delegato di Trentino Marketing Maurizio Rossini** spiega come:

“Con Trentino Unexpected continuiamo un percorso di racconto del territorio che mette al centro lo sguardo degli autori. La prima tappa al Mart di Rovereto ha mostrato la forza di questo progetto, nato dal volume fotografico Trentino Unexpected, curato da Denis Curti ed edito da Gribaudo, e capace di restituire il Trentino attraverso una visione autentica e contemporanea. Abbiamo scelto la fotografia come linguaggio universale, capace di superare gli stereotipi e offrire profondità, emozione e complessità. Ogni autore ha interpretato il nostro territorio con sensibilità diversa, creando un mosaico ricco di identità e paesaggi. La tappa al MUDEC ci permette ora di dialogare con un pubblico ancora più ampio e multiculturale. Milano è un luogo dove culture e storie si intrecciano, proprio come accade nelle immagini dei nostri fotografi. Portare qui il progetto significa amplificarne la lettura, aprendo nuove possibilità di confronto e riflessione. È un invito a scoprire un Trentino autentico, sorprendente e profondamente umano. Ringrazio il MUDEC e il Gruppo 24 ORE per aver creduto nella forza di questo racconto, in continuità con un legame solido e pluriennale tra il Trentino e il Gruppo stesso, che trova nel Festival dell'Economia di Trento una delle sue espressioni più significative.”

*“Trentino Unexpected è un viaggio nel contemporaneo, un esercizio di libertà visiva e di responsabilità culturale - afferma **Denis Curti**, curatore della mostra. Ogni autore ha trovato nel Trentino la propria misura, la propria vertigine, la propria idea di autenticità. Uno sguardo che si è posato, inevitabilmente, sulle meraviglie paesaggistiche, ma che ha anche saputo individuare, e rappresentare, il patrimonio*

intangibile che lega ogni abitante al suo territorio. Un magnete che sembra attrarre le persone, invitarle a non partire, a rimanere su quelle montagne, in quei paesi, impedendo loro di lasciare luoghi vissuti pienamente come casa. Esiste un senso di appartenenza, un comune sentire che unisce gli individui e le comunità, rendendo tutti partecipi della costruzione di un sogno comune”.

Il percorso espositivo si sviluppa in 5 sezioni: **Confini**, che esplora i territori di frontiera, zone di passaggio che aprono lo sguardo su un’alterità, geografica ed esistenziale; **Verticalità**, dedicata all’espressione sublime delle montagne, e in senso più ampio a ciò che implica impegno e fatica, ma anche solennità e fierezza; **Autenticità**, che penetra nella quotidianità di chi rifugge la superficialità e il conformismo per abbracciare scelte di vita che abbiano significato in tutta la loro pienezza; **Cura**, dedicata alle immagini che raccontano di come l’individualità, attraverso piccoli e grandi gesti di rispetto, possa riverberarsi in modo virtuoso sulla collettività; e **Impronta**, che raccoglie gli scatti capaci di raccontare l’eredità materiale e immateriale che di generazione in generazione viene tramandata ai posteri.

Distante dagli stereotipi e dalle cartoline, *Trentino Unexpected* descrive i luoghi, dà voce alle persone, si sofferma sui cambiamenti sociali, sulle radici identitarie, sui valori fondanti della comunità che vive e custodisce il territorio. Completata da apparati testuali e grafici, la rassegna si chiude con immagini e video-racconti di “backstage”, che restituiscono al pubblico parte del lavoro di ricerca realizzato in Trentino. Rispetto alla prima esposizione al Mart, con cui il legame territoriale è inevitabilmente più marcato, la tappa milanese offre una nuova lettura della mostra, portando il dialogo tra fotografia e territorio in un contesto urbano e multiculturale come quello del **MUDEC**. L’allestimento, sempre curato da Denis Curti, amplifica la dimensione narrativa del progetto, mettendo in relazione i paesaggi trentini con le molteplici identità che abitano e attraversano la città di Milano.

Con *Trentino Unexpected*, **Trentino Marketing** rinnova la propria strategia di promozione culturale del territorio, investendo in un linguaggio universale come la fotografia per raccontare il Trentino in modo nuovo, lontano dai cliché, attraverso l’arte, l’emozione e la scoperta.

(mb)